

Restyling al Museo dei Bronzi dorati Dalla Regione arrivano 100mila euro

Minardi: «Sostegno a un'eccellenza che promuove il turismo di qualità in tutto il territorio»

IL FINANZIAMENTO

PERGOLA La Regione Marche assegna 100mila euro al Museo dei Bronzi Dorati di Pergola con la firma del decreto (n. 148 del 20 giugno 2018) POR _ FESR 2014/2020 - Asse 6, Azione 16.1 "Interventi di tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree interne".

L'annuncio

Ad annunciarlo è il vicepresidente del Consiglio regionale, Renato Claudio Minardi, che ha seguito passo passo l'iter amministrativo da quando, nel giugno del 2016, accogliendo la proposta dell'Associazione Pergola Unita, aveva presentato un'interrogazione in Assemblea legislativa regionale ed ottenuto l'impegno dell'assessore regionale Moreno Pieroni a prevedere 100 mila euro per la rifunionalizzazione del museo e la promozione delle iniziative legate al 70esimo anniversario del ritrovamento dei Bronzi Dorati di Pergola.

«L'impegno è stato mantenuto ed ora si concretizza - af-

ferma Minardi - al contrario di ciò che pensavano alcuni amministratori pergolesi di maggioranza che oggi dovranno ricredersi. A queste persone, che al momento dell'annuncio dei 100mila euro mi accusarono di raccontare solo

Altri fondi per la Data di Urbino, per la promozione di Urbania e per la Rocca di Mondavio

fantasie, rispondo con il decreto firmato ovvero con un fatto certo e concreto. Con la firma del decreto, infatti, da parte della giunta regionale che assegna 100mila euro per la rifunionalizzazione del Museo dei Bronzi Dorati di Pergola, si conclude l'iter amministrativo. Il Museo di Pergola rappresenta una eccellenza del patrimonio culturale delle Marche, un simbolo della cultura marchigiana in Italia e all'estero - continua il Minardi - . Un fi-

nanziamento importante del quale ringrazio il governatore Luca Ceriscioli, l'assessore Moreno Pieroni e l'intera giunta regionale per l'attenzione dimostrata per il settore cultura e per tale intervento che porterà benefici a tutto il territorio regionale».

I Bronzi Dorati di Pergola vennero rinvenuti casualmente il 26 giugno 1946 quando i fratelli Pietro e Giuseppe Peruzzini, facendo lavori di scavi nei pressi della loro casa colo-

nica in a Santa Lucia di Calamello a Cartoceto di Pergola, scoprirono le statue frammentate del gruppo equestre di epoca romana. Esposti stabilmente nel museo di Pergola, i Bronzi Dorati sono considerati una delle più interessanti scoperte archeologiche del XX secolo.

Gli altri interventi

«Con la firma del decreto - conclude Minardi - si realizza un'azione rilevante anche per il settore turistico nel quale si inserisce a pieno titolo il Museo dei Bronzi dorati di Pergola che arricchisce la nostra offerta turistica facendo leva su un mercato di assoluta qualità, italiano e straniero».

Nel decreto sono elencati, inoltre, gli altri interventi tra cui rientrano per la Provincia pesarese: Urbino per la riqualificazione funzionale della Data (centro di aggregazione delle reti legate al Rinascimento); Urbania (sviluppo dell'offerta turistica e culturale legata ai Montefeltro e Della Rovere) e infine Mondavio (ripristino conservativo della Rocca e della Chiesa di San Francesco).

Luca Senesi